

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Secondo un senatore americano "il mondo sta marciando verso la terza guerra mondiale". Che si tratti d'uno degli esecutori testamentari di Hitler?

IL PRESTITO COMUNISTA

Pochi giorni hanno parlato delle larghe e numerose iniziative prese in questi mesi dal Partito Comunista e dalle sue organizzazioni per venire incontro ai bisogni più impellenti del popolo.

I comunisti distribuiscono a Natale, in ogni città d'Italia, migliaia e migliaia di pacchi ai bambini poveri, ai figli dei reduci, dei disoccupati di Milano, dei caduti in guerra, Silenzio!

I comunisti organizzano l'inizio delle vacanze estive dei bambini di Milano di Torino, di Roma, di Venezia, di Cassino per trascorrervi i mesi invernali. Silenzio!

Nessuna di quelle voci su le quali la Consulta per esultare con tanta retorica la grandezza dell'Italia se fatta sentire: nessuno di codesti monopolizzatori del patriottismo ha avuto una parola d'ammirazione per lo slancio di quelle migliaia di comunisti, modesti, poveri lavoratori delle officine e dei campi, divdono in questo tragico inverno il loro pane, la loro casa, il loro focolare coi bimbi d'ogni contrada d'Italia.

L'ipotesi del Partito del popolo è un partito povero, non ha fondi segreti, non è finanziato dagli agiati, dagli industriali, dai banchieri, Partito di lavoratori, vive con l'aiuto dei lavoratori.

Oggi lancia un prestito, un grande prestito per la vittoria della democrazia. La stampa cosiddetta libera degli scelerati, dei fascisti, i focoli monarchici e fascisti, gli organi dei profittatori di guerra e del fascismo gridano allo scandalo. Tutti questi patriotti che non hanno ancora reso al popolo italiano il mal fatto, che trillano lo Stato non pagando le imposte, che sono incapaci del più piccolo sacrificio per la ricostruzione del Paese, sono in allarme. Costoro contavano di battere le forze democratiche, alle prossime elezioni, a suon di milioni. Di quei milioni che essi non trovano per le opere di solidarietà sociale, per i giornali, per i giornali, riviste, teatri, cinematografi, pubblicità radiofoniche.

Abbene, noi comunisti non ci facciamo battere neppure su questo terreno.

Noi contiamo prima di tutto sulla forza delle nostre idee. Contiamo sul nostro programma, sulle nostre opere. Contiamo su ciò che abbiamo fatto e su ciò che ogni giorno facciamo per la salvezza e la restaurazione dell'Italia.

Ma noi sappiamo anche che le idee si fanno strada per mezzo dei fatti, dei giornali, delle istituzioni, e di tutti gli altri complessi mezzi della tecnica propagandistica moderna. Sappiamo che le forze reazionarie e conservatrici i residui del fascismo, dispongono di mezzi enormi per la propaganda elettorale e che tutto sarà tentato per impedire la vittoria della democrazia.

Ma la democrazia vincerà perché anche sul terreno della propaganda e dell'organizzazione noi sapremo far fronte all'avversario. Coloro che hanno dato all'Italia il loro sangue, che hanno saputo per anni e anni arrischiare la loro vita, che hanno saputo lacerare i mircoli di eroismo e di sacrificio, sappiano anche dare in prestito al Partito Comunista una parte del loro salario, del loro stipendio o del loro risparmio per la vittoria della democrazia, perché nella nuova Italia tutti possono avere pane, lavoro, libertà.

Ogni compagno, ogni amico, ogni democratico deve sottoscrivere e far sottoscrivere almeno una cartella del prestito comunista. Il successo del prestito assicurerà il successo della nostra campagna elettorale.

Il denaro dato in prestito al Partito Comunista è garantito. Questo denaro non viene impiegato in speculazioni commerciali o in altri affari, non è soggetto a disastri, all'idea di imprese rischiosissime. Nel corso di ventunquattro anni sono fallite banche ed istituti, sono crollate società politiche e commerciali, sono scomparsi partiti ed organizzazioni. Ma nessuna forza è stata capace di distruggere il Partito Comunista: il solo partito che durante ventunquattro anni ininterrottamente ha tenuto testa al fascismo.

Rifletta ognuno, rifletta l'operaio, il contadino, l'artigiano, il professionista, il piccolo industriale che per dare all'Italia una repubblica democratica dei lavoratori occorre vincere la grande battaglia per la Costituzione. Sottoscrivere al Prestito comunista significa per ogni lavoratore difendere i propri interessi, significa per ogni italiano contribuire alla conquista di un avvenire migliore per il nostro Paese.

La lira non sarà svalutata

L'istituzione di un premio a favore degli esportatori per facilitare il commercio con l'estero

Un'agenzia americana ha raccolto nei circoli finanziari di Washington la voce d'un possibile allineamento della lira al dollaro, sull'esempio del franco francese. L'agenzia americana arguisce che anche dall'istituzione di un premio di esportazione da parte del governo italiano, che eleva il valore degli esportatori, il valore del dollaro a 225 lire e quello della sterlina a 900.

Tale argomentazione è del tutto inesatta. Infatti l'istituzione del premio su un'etto non ha nulla a che fare con una svalutazione della lira, che anzi lo renderebbe pivo di valore. Il governo italiano, si apprende da fonti autorevoli, sta preparando alcuni provvedimenti di svalutazione.

Il premio di esportazione è stato deciso al solo scopo di eliminare la sproporzionalità fra prezzi interni ed esteri, e prezzi esteri, più bassi. Il provvedimento, firmato dal ministro del Tesoro, verrà tradotto in realtà attraverso un fondo di adeguamento costituito con i contributi forniti dagli importatori. Nel provvedimento è prevista anche la possibilità di un eventuale aumento del rapporto lira-dollaro.

Un accordo sulle am-lire che non cambia nulla. Sta per essere concluso fra il Governo italiano e le autorità alleate un accordo che andrà in vigore dal 1° febbraio. Il nuovo accordo non cambierà nulla sui prezzi interni ed esteri, non cambierà nulla sui prezzi di mercato, non cambierà nulla sui prezzi di esportazione, non cambierà nulla sui prezzi di importazione, non cambierà nulla sui prezzi di consumo.

Nessuna diminuzione della quantità di moneta è dunque prevista da questo accordo. Il nuovo accordo, firmato dal ministro del Tesoro, sarà tradotto in realtà attraverso un fondo di adeguamento costituito con i contributi forniti dagli importatori. Nel provvedimento è prevista anche la possibilità di un eventuale aumento del rapporto lira-dollaro.

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI INTERNI

Il governo e il paese non tollereranno i tentativi di rinascita del fascismo. Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica interna, della situazione politica internazionale.

Cinquecento milioni per l'assistenza ai reduci. Si è riunito ieri, presso il Ministero del Tesoro, il Comitato interministeriale incaricato di discutere il piano di assistenza ai reduci, elaborato dal Ministro per l'assistenza post-bellica, on. Gasparotto.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.



Una famiglia di Torre Annunziata. Ci chiede che la propria città distrutta sia ricostruita all'altezza delle altre città libere e incantata dalla bellezza del lincubo di simili distruzioni.

IL TRATTATO DI PACE CON L'ITALIA La Commissione per la frontiera orientale sarà a Trieste il primo febbraio

LONDRA, 29. - La Renter informa che, nonostante l'indisposizione dei rappresentanti britannici, la conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

La conferenza dei sostituti dei Ministri degli Esteri ha ripreso questo pomeriggio a Londra le sue sedute per continuare la preparazione del trattato di pace con l'Italia.

Le ricchezze di Monsù Savoia

Monete, gioielli quadri e argenterie. Sulla strada per Napoli, poco dopo le corvine di Formia, c'è un paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

Il paese, un bello e grande vignone e un agriturismo. In mezzo, alcuni villini neri, una villa più grande, quella dei Savoia. Sono 10 ettari di buona terra, intensamente coltivati. Furono comprati personalmente dall'ex regina Elena nel 1936 e venduti, fu quella famosa Vittoria Letta, ultima grande donna dell'800 italiano che, per i pochi 4.000 mila lire, fu comprata dalla bellezza del paese, una meraviglia di bellezza, di ricchezza.

La Costituente francese dà la sua fiducia al governo Gouin

PARIGI, 29. - Il nuovo Primo Ministro della Repubblica francese, Felix Gouin ha oggi presentato al Parlamento il suo governo. Il Parlamento ha dato la sua fiducia al governo Gouin con 514 voti contro 51.

Il nuovo Primo Ministro della Repubblica francese, Felix Gouin ha oggi presentato al Parlamento il suo governo. Il Parlamento ha dato la sua fiducia al governo Gouin con 514 voti contro 51.

Il nuovo Primo Ministro della Repubblica francese, Felix Gouin ha oggi presentato al Parlamento il suo governo. Il Parlamento ha dato la sua fiducia al governo Gouin con 514 voti contro 51.

Il nuovo Primo Ministro della Repubblica francese, Felix Gouin ha oggi presentato al Parlamento il suo governo. Il Parlamento ha dato la sua fiducia al governo Gouin con 514 voti contro 51.

Il nuovo Primo Ministro della Repubblica francese, Felix Gouin ha oggi presentato al Parlamento il suo governo. Il Parlamento ha dato la sua fiducia al governo Gouin con 514 voti contro 51.

Il nuovo Primo Ministro della Repubblica francese, Felix Gouin ha oggi presentato al Parlamento il suo governo. Il Parlamento ha dato la sua fiducia al governo Gouin con 514 voti contro 51.

Il nuovo Primo Ministro della Repubblica francese, Felix Gouin ha oggi presentato al Parlamento il suo governo. Il Parlamento ha dato la sua fiducia al governo Gouin con 514 voti contro 51.

Il norvegese Trygve Lie Segretario Generale dell'O.N.U.

LONDRA, 29. - È stato annunciato ufficialmente che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha nominato il norvegese Trygve Lie segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

UN INTERESSANTE GIUDIZIO SOVIETICO LE ELEZIONI PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE BANCO DI PROVA DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

MOSCA, 29 (TASS). - Le elezioni per l'Assemblea Costituente italiana sono state giudicate da un osservatore sovietico come un banco di prova della democrazia italiana. Il giudizio è stato espresso da un alto funzionario sovietico che ha visitato l'Italia e ha assistito alle elezioni. Secondo il funzionario, le elezioni italiane sono state caratterizzate da una grande partecipazione popolare e da un alto livello di civiltà elettorale. Il funzionario ha anche criticato alcune irregolarità e ha suggerito che il governo italiano应采取措施以改善选举过程.

DA TUTTO IL MONDO

Vaghi carichi di esplosivo allontanati. NAPOLI, 29. - Ieri sono stati allontanati da Bagnoli i vaghi carichi di esplosivo la cui presenza aveva suscitato grande panico tra la popolazione.

Neppure chiusa la frontiera italo-francese. ROMA, 29. - L'Amministrazione francese ha comunicato che la frontiera italo-francese non è stata chiusa e che i viaggiatori possono continuare a viaggiare liberamente.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il ministro degli Interni, compianto Romita, in un'intervista concessa al redattore politico della Avvis, ha trascritto un quadro della situazione politica italiana, della situazione politica internazionale.

Il «Premio Stalin» ad un arcivescovo sovietico

MOSCA, 29. - In riconoscimento dell'opera prestata in ospedali da campo durante la guerra e del suo contributo alla causa sovietica, il governo sovietico ha conferito il premio Stalin ad un arcivescovo sovietico. Il premio è stato consegnato al prelato in una cerimonia solenne.